



**APRE**  
Conferenza  
Annuale 2021

**Conferenza Annuale APRE 2021**

**VERSO UN NUOVO FUTURO**

**(RI) PENSARE IL RAPPORTO TRA SCIENZA E SOCIETÀ**

**8 > 12 NOVEMBRE | on line**

*DIARIO DI BORDO*

**#aprecon2021**

**> [www.aprecon2021.it](http://www.aprecon2021.it)**

**APERTURA CONFERENZA – Verso le grandi transizioni: il ruolo della società | Moderato da: Alessandro Damiani, APRE****14:00 – 16:00**

Ad aprire i lavori la consueta relazione del **Presidente APRE, Alessandro Damiani**, che ha sottolineato come stiamo attraversando una situazione straordinaria, per la serietà dei rischi e delle minacce da affrontare, ma anche per le realizzazioni che segnano il nostro presente. Di grande ispirazione il riferimento a quanto si sta realizzando in questo 2021, definito come una «convergenza virtuosa fra i tre ingredienti indispensabili per il successo di qualunque prospettiva di cambiamento: la volontà politica, la disponibilità di risorse e obiettivi realizzabili di progresso». In questo senso – ha concluso il Presidente – il nuovo programma Horizon Europe dovrà servire per attivare e consolidare collaborazioni, riqualificare il sistema della ricerca su basi più ambiziose e restare al passo con transizioni epocali.

A seguire, l'intervento del **Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao**, che ha posto l'attenzione sulla differenza tra ammodernamento e vera innovazione, con lo scambio e la circolazione delle idee a fare da ago della bilancia, “come un grande asset”. “Svoltare in direzione di una vera innovazione significa ripensare strutture, processi, competenze”, ha spiegato il Ministro, chiarendo come, sebbene i tempi siano indubbiamente più lunghi e gli esiti più incerti di un semplice ammodernamento, solo “dalla vera innovazione nasce il ridisegno positivo delle società”.

E' poi intervenuta **Maria Cristina Messa, Ministro dell'Università e della Ricerca**, che ha discusso con il **Presidente Damiani** circa prospettive e problematiche della ricerca italiana in rapporto al panorama di opportunità offerto da Horizon Europe. Il nuovo programma quadro costituisce, per il Ministro, una opportunità importante, variegata, foriera di esperienza e collaborazione, un «modo per misurarsi con la ricerca internazionale». «Possiamo usare i prossimi anni del PNRR come trampolino – ha affermato – e con un incremento del finanziamento della ricerca creeremo un sistema della ricerca più solido, avremo anche permesso a molte industrie di usufruire dei prodotti della ricerca, andando verso un'innovazione tale che la renderà più competitive a livello internazionale».

**Young changemakers face the global transition through Horizon Europe | Moderato da: Marco Falzetti, APRE****16:00 – 17:00**

In chiusura di questo appuntamento d'esordio pomeridiano, **Jean-Eric Paquet, direttore generale, DG Ricerca e innovazione della Commissione europea**, ha partecipato al primo **APREdialogue** in agenda, che ha visto la partecipazione del Direttore APRE, Marco Falzetti, e tre giovani rappresentanti di Generazione Changemakers.



Jean-Eric Paquet ha posto al centro del suo discorso un elemento di estrema rilevanza, potenziale chiave di volta per intraprendere un nuovo fruttuoso percorso innovativo: «La scienza, la ricerca e l'innovazione a livello europeo devono coinvolgere i cittadini, devono essere programmate con i cittadini». Nondimeno, i cittadini devono responsabilizzarsi nel trasformare la società in quanto individui. In altre parole, scienza e società, che è parte del titolo della Conferenza annuale APRE appena inaugurata, ma da declinarsi anche, e soprattutto, come scienza PER la società, e scienza CON la società.

**I giovani esponenti di GEN C**, hanno portato all'attenzione tematiche di ampio respiro e soluzioni innovative: dalla promozione del territorio a livello locale, passando per l'integrazione di una vera economia circolare, fino a un algoritmo che aiuti tutti a studiare in modo efficiente ed esprimere le proprie potenzialità. Idee brillanti, che hanno incontrato l'entusiasmo e l'interesse di Jean-Eric Paquet, il quale ha precisato come da un lato sono gli abitanti delle città che dovranno guidare le loro trasformazioni e dall'altro saranno i giovani i veri protagonisti chiave dei cambiamenti cui andiamo incontro.



## Networking: che fatica! | Moderato da: team APRE

09:30 – 11:00

La seconda giornata di lavori si è aperta col primo **APREspace** in agenda, durante il quale attraverso l'interazione attiva con i soci si sono messe in evidenza prospettive e criticità reali nell'individuazione di consorzi durante lo sviluppo di progettualità. Un confronto sulla promozione di attività di networking tra suggerimenti, idee e proposte.

## Proposal Evaluation - How it is changing | Moderato da: Mattia Ceracchi, APRE

11:00 – 12:00

A seguire, l'**APREdialogue** che ha visto **Matthias Will**, **Guido Saracco** e **Corrado Spinella** discutere delle novità della Proposal Evaluation. Ciò che è emerso principalmente quale principale nuova feature è stato il right to react e, più in generale, una maggiore e migliore interazione tra partecipanti e valutatori.

## Una finestra sull'universo: le sfide che ci attendono | Moderato da: Stefania Marassi, APRE

12:00 – 12:30

Prima di pranzo, un interessantissimo **APRExt**, con ospiti illustri dal mondo della scienza, alla scoperta dell'astronomia delle onde gravitazionali, della materia oscura e degli esperimenti in corso nei laboratori sotterranei del Gran Sasso. Il tutto, naturalmente, con un respiro di progettazione europea e uno sguardo al ruolo dell'Italia, come nel caso della candidatura per ospitare il Telescopio Einstein in Sardegna.

## Info day HE 2022 – Cluster Health | Moderato da: Caterina Buonocore, APRE

14:30 – 15:45

La sessione pomeridiana si è aperta col primo **APREbrief** in agenda, durante il quale **Giorgio Clarotti**, **Eugenio Guglielmelli**, **Francesca Incardona**, **Arsela Prelaj** e **Silvana Di Sabatino** hanno condiviso un overview dettagliata del Cluster Health, le sue peculiarità, i bandi in arrivo, nonché esperienze in progetti attualmente in fase di valutazione. Tra i tanti temi toccati, molta rilevanza è stata riservata a quanto accadrà sul fronte Mission Cancer e all'importanza delle partnership.

**Info day HE 2022 - Cluster Culture, Creativity and Inclusive Society | Moderato da: Monique Longo, APRE****15:45 – 17:00**

Subito dopo, un secondo **APREbrief**, dedicato al Cluster Culture, Creativity and Inclusive Society. Una lunga e attenta disamina di tutti gli elementi che lo caratterizzano, nonché dei 9 topic in arrivo nel 2022, illustrati da **Katja Reppel**. **Elda Morlicchio** ha poi approfondito ancor di più il tema, con particolare attenzione all'importanza del coinvolgimento delle scienze umane e sociali. «Interdisciplinarietà, collaborazione e sinergia sono le parole chiave». A chiudere il brief, **Edoardo Mollona**, che ha raccontato attraverso la sua esperienza pluriennale nella partecipazione a bandi europei le evoluzioni più evidenti del nuovo programma quadro. Tre gli elementi più significativi: la concentrazione su una domanda di ricerca molto specifico; il progressivo fuoco multidisciplinare; il progressivo interesse sull'impact.

**Il terzo spazio: intersezione tra arte, scienza e società | Moderato da: Serena Fabbrini, APRE****17:00 – 18:00**

A conclusione di questa intensa giornata di esordi di nuovi format, il primo **APREoff**. Una sessione estremamente stimolante in cui **Filippo Rosati**, **Sergio Maggioni** e **Francesco Scarel** hanno illustrato la realtà di una proficua interazione tra scienza e arte, per veicolare e rendere fruibili messaggi cruciali riguardo la nostra quotidianità: dal cambiamento climatico all'inquinamento dei mari. Una dimensione, questa, chiamata Terzo Spazio, che ha il potenziale per diventare sempre più una componente solida delle trasformazioni in corso e sempre meno un settore di nicchia: ne è una dimostrazione l'iniziativa STARTS della Commissione Europea.

**Missions: A che punto siamo | Mattia Ceracchi, APRE****9:30 – 10:00**

Terza giornata della conferenza che si è aperta con un altro **APREbrief**, durante cui **Mattia Ceracchi** ha parlato di una delle principali novità del programma quadro Horizon Europe: le Mission. Incardinate nel secondo pilastro del programma quadro, le cinque missioni sono state lanciate ufficialmente con l'obiettivo di aumentare l'impatto a medio e lungo termine della R&I, garantendone al contempo una maggiore e migliore relazione con le esigenze del cittadino. Riguardano l'adattamento al cambiamento climatico, la ricerca sul cancro, gli oceani e le acque, città più efficienti, transizione verso suoli sani. A queste, si aggiunge una sorta di "sesta missione" lanciata dalla Commissione: il New European Bauhaus, un programma a forte caratterizzazione sociale con cui si vuole «costruire un futuro sostenibile e inclusivo che punti a raggiungere anche un momento di bellezza rispetto all'ambiente che ci circonda».

**Missions – Towards a new dialogue between Science and Society | Moderato da: Caterina Buonocore, APRE****10:00 – 11:00**

A seguire, un nuovo **APREdialogue** che ha visto **Johan Bouma**, **Maria da Graça Carvalho**, **Julien Guerrier** e **Maria Cristina Pedicchio** approfondire il tema delle missioni. Il focus, ancora una volta, è stato il nuovo dialogo tra scienza e società, e le missioni sono state identificate dagli ospiti come un elemento chiave di questo rapporto, veri e propri catalizzatori di sinergie, di sforzi comuni e collettivi. I temi del coinvolgimento, della partecipazione e di una migliore comunicazione sono emersi con forza durante la conversazione, con l'auspicio condiviso di trovarsi dinanzi a una svolta nel gap esistente tra R&I e società.

**Info day HE 2022 – Cluster Digital, Industry and Space | Moderato da: Marta Calderaro, APRE****11:00 – 12:30**

L'**APREbrief** successivo ha invece puntato i riflettori sul CL4 del programma quadro: Digital, Industry and Space. **Jurgen Tiedje** ed **Erasmus Carrera** hanno spiegato novità e aggiornamenti in arrivo nel 2022, con attenzione particolare rivolta alla rilevanza degli aspetti orizzontali quali le scienze umane e sociali, l'intelligenza artificiale e la proprietà intellettuale, e alla nuova disciplina relativa alle partnership.

A seguire, **Davide Bacciu**, **Luca Magagnin** e **Giuseppe Vella** hanno condiviso e raccontato le loro esperienze di coordinatori di progetto, offrendo nuovi e interessanti spunti sulle caratteristiche di una proposta in HE.



## La R&amp;I nella conferenza per il Futuro dell'Europa | Moderato da: Alessandro Damiani, APRE

14:30 – 15:30

Sessione pomeridiana inaugurata con un **APREdialogue** durante il quale **Ezio Andreta**, **Maria Cristina Russo** e **Patrizia Toia**, insieme al **Presidente APRE Alessandro Damiani**, si sono confrontati sulla R&I nella Conferenza sul futuro dell'Europa. Le direttrici principali del dialogo sono state due, strettamente correlate tra loro: partecipazione e comunicazione. Gli ospiti hanno infatti sottolineato come il successo della Conferenza dipenda strettamente dal coinvolgimento dei cittadini e come questo dipenda, a sua volta, da un'azione comunicativa trasversale ed efficace, da realizzare a tutti i livelli. In conclusione di questo illuminante confronto, un auspicio per il futuro dell'Europa: una ricerca libera, condivisa, maggiormente sfruttata, che porti alla realizzazione di una Unione Europea della conoscenza.

## I Cluster Tecnologici nazionali: un ponte verso l'Europa? | Moderato da: Serena Borgna, APRE

15:30 – 16:30

Terzo e ultimo **APREdialogue** di giornata con uno sguardo ai Cluster Tecnologici nazionali. **Raffaele Liberali**, **Cristina Leone** e **Giovanni Caprino** hanno illustrato caratteristiche, potenzialità e problematiche di queste realtà. Trasversalità, innovazione, visione strategica: queste le parole chiave emerse durante la discussione, nonché caratteristiche (effettive e auspicabili) imprescindibili affinché i Cluster nazionali siano per davvero corpi nazionali «con i piedi nel territorio e la testa a Bruxelles».

## Astroconcert: ispirazioni artistiche per raccontare la scienza | Moderato da: Serena Fabbrini, APRE

16:30 – 17:30

In chiusura di giornata, il secondo, entusiasmante, **APREoff** in agenda. Questa volta, lo spazio dedicato al bello della scienza, alla contaminazione tra innovazione e bellezza, ci porta ad ammirare **ASTROconcert**, un progetto di “concerti astronomici”, che uniscono musica, videoarte, teatro e astronomia. Come sarebbe ascoltare una lezione di astronomia in un teatro, cullati dalle note di un pianoforte e accompagnati da una proiezione visiva di immagini dal cosmo? Attraverso il racconto dei due protagonisti, l'astronomo **Stefano Giovanardi** e la compositrice **Angelina Yershova**, abbiamo ascoltato punti di vista inediti circa una nuova, emozionante e innovativa forma di fruizione di contenuti scientifici.

**Sinergie – Quale razionalizzazione | Moderato da: Irene Creta, APRE****9:30 – 10:00**

Primo momento di giornata occupato da un **APREbrief**, durante cui si è posta l'attenzione su quali declinazioni e quali forme assume il concetto di sinergia in HE. Riferimenti legislativi, regole di attuazione e schemi di finanziamento: tutto quello che c'è da sapere sulla sinergia con gli altri programmi in una sessione ricca di informazioni chiare e dettagliate.

**Synergies – Towards a complex (and valuable) integration | Moderato da: Gabriella Quaranta, APRE****10:00 – 11:00**

Proseguendo con le sinergie, un **APREdialogue** dedicato al tema. Un confronto stimolante, per svelarne la ratio, gli obiettivi ultimi e gli impatti sulla società. **Andrea Di Anselmo, Guillaume de la Brosse e Andrea Gentili** hanno evidenziato l'enorme importanza che un efficace applicazione delle sinergie può avere sui cittadini. «L'essenza delle sinergie sta nella scelta di realizzare cose insieme, di condividere un futuro insieme». Avere priorità chiare, farle conoscere, tradurle in programmi concreti, per poi unire le forze e incrementare gli impatti sulla società: questa è la strada tracciata durante il dialogo.

**HE e il principio del “do no significant harm” | Moderato da: Matteo Di Rosa, APRE****11:00 – 11:30**

Il secondo **APREbrief** del giorno ha visto come protagonista il principio del “do no significant harm”. A partire dalla sua definizione operativa, **Matteo Di Rosa** ha illustrato caratteristiche e requisiti di una delle più importanti novità di HE. Una disamina puntuale ed esaustiva con riferimento anche alla Taxonomy Regulation, all'insegna della sostenibilità.

**Info day HE 2022 – Cluster Climate, Energy and Mobility | Moderato da: Miriam de Angelis, APRE****11:30 – 13:00**

Ha chiuso la mattinata un altro **APREbrief**, in cui **Piero De Bonis e Francesco Luca Basile** hanno fornito una presentazione esaustiva del Cluster Climate, Energy and Mobility, mostrandone gli aggiornamenti e, soprattutto, la varietà dei temi trattati e delle opportunità offerte. Sono stati toccati tutti gli aspetti rilevanti, dalla logica di intervento alle tematiche e le destinations, dalle sinergie con altri cluster alle partnership.





Una tavola rotonda tra **Marco Baron**, **Vittorio Cipolla**, **Marcello Colledani**, **Marco Protti** e **Pietro Romano** ha posto ancora una volta la condivisione di esperienze al centro della discussione. I partecipanti hanno espresso, attraverso il racconto dei progetti in cui sono coinvolti direttamente, opinioni e perplessità sul nuovo formato richiesto per le proposte. La novità principale, ossia la riduzione del numero massimo di pagine, nel complesso, è stata giudicata positivamente. Di contro, è emerso l'auspicio di una parallela evoluzione dei topic nella stessa direzione di specificità e sintesi.

Esplorando l'Antartide: un Osservatorio privilegiato per monitorare il cambiamento climatico | Moderato da: Matteo Di Rosa, APRE 15:00 – 15:30

I lavori sono ripresi nel pomeriggio con il secondo **APRExt** in programma. **Carlo Barbante**, intervistato da **Matteo Di Rosa**, ha spiegato e illustrato cosa significa fare ricerca in Antartide. Attraverso un racconto dettagliato, accompagnato da un'interessantissima raccolta di filmati registrati sul campo, ci ha portati alla scoperta di un osservatorio privilegiato del cambiamento climatico e dei suoi effetti tangibili.

Intervista ERC – La rete si prepara | Moderato da: team APRE 15:30 – 17:00

A chiudere la giornata un secondo workshop interattivo dedicato esclusivamente ai soci. Un **APREspace** focalizzando sulla ricerca attiva e collaborativa di nuovi modelli di collaborazione all'interno della rete dei Soci nella preparazione dell'intervista ERC. Come sempre, un confronto aperto, inclusivo, per evidenziare criticità esistenti e trovare insieme soluzioni future.



## Intelligenza artificiale – Verso una narrazione per tutti | Moderato da: Marta Caldarò, APRE

9:30 – 10:30

Ultima giornata di lavori che si è aperta con un **APREdialogue** in cui tre illustrissime ospiti hanno dibattuto di intelligenza artificiale. Fosca Giannotti, Emanuela Girardi e Lucilla Sioli hanno illustrato potenzialità, regole e rischi di un mondo, quello AI, che è spesso oggetto di scetticismo e reticenze da parte dei cittadini, ma che al tempo stesso gode di una estrema versatilità intrinseca, e può quindi portare benefici importanti a tutti i settori dell'economia e della società. A fronte dei rischi, che indubbiamente esistono, in tema di privacy e non discriminazione su tutti, durante la discussione si è dato risalto alla strategia adottata dall'Unione Europea. Una regolamentazione strategica e attenta, all'insegna di eticità, trasparenza, sicurezza e sostenibilità, che si accompagna a una serie di importanti misure di finanziamento. Un paradigma volto a minimizzare i rischi e massimizzare l'impatto positivo su economia e società. Un dialogo appassionante e appassionato, con un messaggio rivolto al futuro, che guarda anche ai più piccoli, per trarre il massimo da un settore certamente ricco di opportunità di innovazione.

## Assistenza 4.0 | Moderato da: team APRE

10:30 – 12:00

Ultimo **APREspace** dedicato interamente al prezioso feedback della rete dei soci sugli strumenti e materiali a loro disposizione, su come migliorarli e innovarli, nonché a proposte per lo sviluppo di nuove forme di supporto, utili per garantire una partecipazione di qualità e di successo al Programma Quadro.

## Info day HE 2022 – Cluster Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment | Moderato da: Serena Borgna APRE

12:00 – 13:00

Successivamente, un altro approfondimento specifico su uno dei Cluster HE, con un **APREbrief** dedicato al CL6. In prima battuta, parola a Davide Amato e Danilo Porro che hanno sviscerato ogni aspetto del cluster, illustrandone nel dettaglio struttura, destinazioni, call aperte per il 2022 e sinergie con le missioni. Non è mancata, in questa chiara visione d'insieme, una presentazione delle partnership previste, con uno sguardo a quanto si sta investendo a livello nazionale. In seconda battuta, ancora le proposte al centro, con Matteo Vittuari e Claudia Zoani che hanno raccontato peculiarità e novità del cluster in particolare, e di HE in generale, attraverso le loro esperienze dirette da proponenti.



Innovation – A balancing act between science, technology and finance | Moderato da: Steven Frigerio, APRE

15:00 – 16:00

L'ultimo **APREdialogue** in programma ha riguardato l'innovazione, l'"innovation ecosystem" europeo, il suo sviluppo recente e quello da stimolare per il futuro. Daria Ciriaci, Luca Marchisio e Anna Panagopoulou hanno posto l'attenzione sugli interventi che si impongono come necessari oggi, per beneficiare di risultati importanti domani. Gli ospiti hanno infatti tracciato all'unisono il percorso da seguire: la frammentazione attuale il punto di partenza, una armonizzazione inclusiva il punto di arrivo. Le tappe intermedie toccano diversi ambiti e settori, tutti ugualmente coinvolti direttamente nell'auspicato processo di trasformazione: dalla politica all'economia, dall'università all'industria, ciascuno deve giocare il suo ruolo e lavorare in sinergia per promuovere la crescita economica, e non solo, dell'Europa.

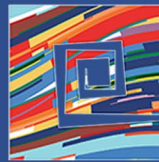
CHIUSURA CONFERENZA | Marco Falzetti, APRE

16:00 – 16:30

Ultimo scorcio di conferenza dedicato, come di consueto, a un intervento finale del Direttore APRE, Marco Falzetti.

27 ore di conferenza, 23 ore di diretta, 2934 iscritti, tra le 500 e le 1200 unità presenti durante le sessioni, 55 relatori esterni. Questi sono alcuni dei numeri raggiunti dalla Conferenza Annuale APRE 2021. Ma in questi casi, si sa, non è mai una questione di numeri. Si tratta invece di coinvolgimento, obiettivi, propositi per il futuro, e, soprattutto, persone. Tutti aspetti che certamente quei numeri certificano e avvalorano, ma che certo non possono ridursi a delle cifre. Ed è per questo che il Direttore ha parlato di quanto c'è alle spalle di questa conferenza, e di quei numeri, di quel rapporto tra scienza e società che costituisce il nucleo attorno al quale orbita l'intero programma quadro HE. Rapporto oggi più che mai cruciale, che va affrontato e rinnovato, affinché sia più sano ed efficace, perché "fare innovazione non è solo affrontare una sfida tecnologica o scientifica, ma è avere soluzioni, idee, preoccuparsi che le novità e le possibilità vengano comprese e accettate". HE è indubbiamente un programma complesso, ma è al tempo stesso un concentrato di opportunità da afferrare. Complessità e opportunità sono le due direttrici che hanno guidato e ispirato questa conferenza e che ne rappresentano al tempo stesso il prezioso lascito.

Last but not least, uno sguardo al futuro, al 2022, che sarà un anno di valutazione, per il "sistema paese, e per APRE. Ma anche ai giovani, già al centro di questi sforzi di respiro europeo, e che lo saranno ancor di più negli anni a venire, VERSO UN NUOVO FUTURO.



**APRE**

Conferenza  
Annuale 2021

**#aprecon2021**

**8 > 12 NOVEMBRE | on line**

**[www.aprecon2021.it](http://www.aprecon2021.it)**

**RIVIVI LA CONFERENZA: ATTI ON LINE**